

Il **capitale fisso** si riferisce alle attività fisiche di un'azienda, inclusi edifici e attrezzature di produzione. Il valore di questo capitale si deprezza continuamente a causa dell'usura o semplicemente degli effetti del tempo.

Il **consumo di capitale fisso** si riferisce alla parte di queste attività che si sono esaurite in un determinato periodo di tempo. Sebbene ciò sia simile all'ammortamento, i due concetti presentano alcune differenze chiave in termini di utilizzo e modalità di calcolo. Indipendentemente dalla cura con cui un'azienda mantiene le sue attrezzature e proprietà nel tempo, queste attività perderanno quasi sempre valore. Questa perdita di valore può essere attribuita all'usura, all'età o all'uso intenso. Può anche verificarsi a causa di incidenti o danni o atti di natura. Alcuni possono anche dipendere dalle nuove tecnologie, che determinano la sostituzione di un business realizzato con apparecchiature obsolete.

Il consumo di capitale fisso riflette il valore di tutte queste perdite, nonché eventuali spese aggiuntive sostenute per la sostituzione di tali attività. Mentre l'ammortamento tradizionale viene calcolato sulla base del costo storico di un bene, il consumo di capitale fisso riflette il valore perso in base al prezzo corrente. Ciò significa che il CFC è spesso molto più grande dell'ammortamento, poiché riflette i costi di sostituzione reali, non i costi passati.